



CITTÀ DI
VITERBO

**Regolamento per l'utilizzo, la fruizione e la
concessione a terzi del
Teatro Comunale dell'Unione**

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo, fruizione e concessione a terzi a qualsiasi titolo e ad uso temporaneo del Teatro Comunale dell'Unione per le attività organizzate, patrocinate e/o comunque autorizzate dal Comune, secondo l'indirizzo degli artt. 2 comma 5 e dell'art. 25 dello Statuto del Comune di Viterbo e in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 267/2000, delle prescrizioni del Regolamento Contributi ex Delibera di CC 180/2013 e succ. mod. e del "Regolamento per la concessione in uso delle strutture comunali di particolare interesse e pregio" ex Delibera CC 98/2011 e s.m.i. da parte di Compagnie teatrali, enti, associazioni, gruppi pubblici e privati che utilizzano a qualsiasi titolo il teatro o i suoi locali e spazi pertinenziali (di seguito definiti "utilizzatore") per spettacoli, esibizioni, manifestazioni di ogni genere, nonché corsi, lezioni, laboratori o altro (di seguito definiti "Spettacolo" o "Evento").

Il presente Regolamento ha lo scopo di assicurare un'adeguata gestione tecnica e organizzativa e il rispetto delle normative e dei requisiti di sicurezza attraverso personale tecnico, responsabile dei servizi correlati all'apertura e al funzionamento del teatro (di seguito definito "Responsabile di Sala"), personale addetto alla pulizia e personale addetto alla sicurezza, da chiunque impiegato, che opera all'interno del teatro stesso durante e anche al di fuori degli Spettacoli o Eventi (di seguito definiti "Personale").

Tra gli scopi delle indicazioni di fruizione ed utilizzo è quello di favorire il rispetto del Decreto Ministeriale 19 agosto 1996 relativamente all'esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo, in particolare con rif. al Titolo XVIII "Gestione della sicurezza".

PARTE I – NORME DI SICUREZZA GENERALI

È fatto obbligo ai soggetti elencati in premessa di osservare e rispettare le seguenti clausole relative alle norme di sicurezza:

1-1 Norme sulle apparecchiature, strumenti in genere e allestimenti scenografici

1. Le apparecchiature elettriche del *service* noleggiato/incaricato dal concessionario ed i relativi cablaggi dovranno essere a norma CEI, con attacchi tipo CEE unificati; i cavi dovranno essere del tipo CEI 20/22 od equivalenti e comunque antiabrasione e non propaganti fiamma.
2. Nel caso di utilizzo di proiettori, segui-persona o regia fondosala in zone accessibili al pubblico, questi dovranno essere posizionati in modo tale da non ostruire le vie di fuga e dovranno essere protetti da interruttori differenziali con sensibilità non inferiore a 30 mA (0.03 A).
3. Il montaggio scenografico e le apparecchiature tecniche dell'allestimento dovranno essere strutturalmente conformi alle norme antinfortunistiche. Oltre alla certificazione di ignifugazione, dovrà essere consegnata una scheda tecnica dei calcoli (per praticabili, tralicci per carichi sospesi o costruzioni in genere).
4. Non sono ammessi allestimenti scenografici che comportino ostacoli alle uscite di sicurezza del palcoscenico e della sala od impedimento ai relativi percorsi d'uscita. Non possono altresì in nessun caso essere spostati gli arredi esistenti senza apposita autorizzazione, salvo il caso di espressa autorizzazione per iscritto del Responsabile di Sala. In tale ultimo caso, al termine dello Spettacolo dovrà essere ripristinata la posizione di ogni elemento rimosso.
5. La responsabilità di eventuali danni causati durante la rimozione sarà riconosciuta in capo all'utilizzatore della sala.

1.2. Norme di sicurezza antincendio

Relativamente alle norme di sicurezza antincendio del Teatro è fatto obbligo di osservare e rispettare le seguenti clausole:

1. Il Teatro è dotato di impianto di rilevamento fumi. L'utilizzatore è tenuto ad informare con almeno una settimana di preavviso dall'alzata di sipario il Responsabile di Sala dell'eventuale utilizzo di macchine del fumo (o effetti di scena analoghi), al fine di consentire la corretta gestione dell'impianto e la notifica al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

2. Durante le rappresentazioni non sono ammessi effetti speciali richiedenti reali combustioni o che producano sostanze tossiche, irritanti o comunque pericolose. Ogni eventuale deroga a quanto sopra dovrà essere concordata almeno una settimana prima dello Spettacolo con il Responsabile di Sala, mediante richiesta scritta e approvata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, entro e non oltre sette giorni dall'alzata di sipario;
3. In riferimento al punto precedente, anche l'uso di candele e/o sigarette dovrà essere comunicato almeno una settimana prima dello Spettacolo;
4. Ai sensi del DL 19 agosto 1996 e del D.Lgs. 81/08, lo spettacolo non potrà avere luogo in assenza del servizio di vigilanza antincendio, da richiedere a cura e spese dell'utilizzatore (D.M. 261/96) .
6. È fatto obbligo di prestare attenzione ai piani di evacuazione esposti nei vari settori della struttura teatrale.
7. I sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio.
8. Devono essere mantenuti costantemente efficienti gli impianti elettrici in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti ed è vietata qualsiasi manomissione agli stessi.
9. Deve essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto. Tale divieto è inderogabile e si applica anche in assenza di pubblico e durante le operazioni di montaggio e smontaggio degli allestimenti.
10. È fatto assoluto divieto a tutti gli utilizzatori di fare uso durante montaggi, smontaggi e durante lo spettacolo, di bombole contenenti gas infiammabili, contenitori di fiamme libere, torce a combustibile e simili. Qualsiasi deroga per motivi inerenti lo spettacolo dovrà pervenire assieme alla scheda tecnica dello spettacolo per chiedere il relativo nulla osta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
11. Tutto il personale impiegato per l'Evento deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.
12. La capienza massima del Teatro è di **574 posti**, e il personale addetto alla sicurezza è tenuto a farla rispettare rigorosamente.
13. La capienza del palcoscenico (per motivi di sicurezza) è pari ad un **massimo di 150 persone**. La capienza complessiva degli spazi adibiti a camerini, compresi sale prova e spogliatoio orchestrali è di **massimo 80 persone** (compresi responsabili delle scuole, assistenti, insegnanti, allievi, figure tecniche, ecc.).
14. Nella zona prospiciente la cavallerizza (retropalco) è consentito il parcheggio di massimo due mezzi leggeri occupando esclusivamente le zone indicate dal Responsabile di Sala e con l'obbligo di lasciare sgombre le vie di fuga. L'accesso ai furgoni è comunque vietato. Per le operazioni di carico e scarico su via Fratelli Rosselli è necessario richiedere l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico al Settore VII (Qualità degli Spazi Urbani). In caso le suddette operazioni richiedano l'utilizzo di mezzi superiori alle 3,5 tonnellate è necessario richiedere al Servizio Polizia Locale l'autorizzazione al transito all'interno del Centro Storico (Ord. 431/92).
15. E' vietato prendere mobili e sedie dai camerini senza il permesso del personale.
16. Le porte tagliafuoco devono restare sempre e comunque chiuse, anche durante lo spettacolo.
17. E' fatto assoluto divieto di oscurare le luci segnapasso o le indicazioni luminose relative alle uscite di emergenza.
18. A fine evento il teatro dovrà essere libero da scenografie, oggetti di attrezzeria, costumi e quant'altro attenga all'allestimento. Non è possibile lasciare scenografie, oggetti o costumi in teatro affinché vengano ritirati nei giorni seguenti.

1.3. Norme di comportamento del pubblico

1. L'accesso in Teatro al pubblico sarà consentito a partire da mezz'ora prima dell'inizio degli spettacoli. Non sarà consentito l'ingresso in platea a spettacolo iniziato.
2. Fatta eccezione per i cani guida per i non vedenti, l'accesso agli animali non è consentito.
3. Per tutta la durata dello spettacolo, lo spettatore dovrà conservare il biglietto o la tessera d'abbonamento da esibire a semplice richiesta del personale di sala addetto al controllo.
4. Durante lo spettacolo è richiesto il rispetto del silenzio.
5. È severamente vietato fumare (anche sigarette elettroniche) in tutto il teatro.

6. E' vietato introdurre cibi e bevande in sala e nel foyer.
7. Durante lo spettacolo non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari anche con suoneria silenziata, macchine fotografiche ed ogni altro dispositivo elettronico.
8. Salvo autorizzazione da parte dell'Amministrazione o del Responsabile di Sala, non è consentito scattare fotografie o effettuare riprese audio/video durante gli spettacoli.
9. L'accesso al palcoscenico e alle sue aree adiacenti è consentito solo ed esclusivamente ad artisti e tecnici. È dunque severamente vietato al pubblico l'accesso ai camerini e al palcoscenico.
10. In caso di Spettacoli od Eventi da parte di concessionari a qualsiasi titolo del teatro, si rimanda altresì alla parte II del presente Regolamento.
11. In caso di emergenza, è fatto obbligo di prestare attenzione ai piani di evacuazione esposti nei vari settori della struttura teatrale.
12. Non è consentito assistere agli spettacoli in assenza di posto a sedere.
13. E' consigliata un'età minima di cinque anni per assistere a spettacoli non espressamente dedicati all'infanzia. Qualora, nel corso dello spettacolo, un bambino dovesse eventualmente arrecare disturbo agli altri spettatori, il bambino e il suo accompagnatore saranno gentilmente invitati ad uscire dalla sala o dai palchi.

PARTE II – CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEL TEATRO DELL'UNIONE

Compatibilmente con i programmi di attività dell'Amministrazione, il Teatro può, a discrezione dell'Amministrazione stessa, essere concesso in uso ad enti, associazioni, istituzioni scolastiche o privati (d'ora in avanti denominati genericamente "concessionario") per lo svolgimento di attività compatibili con le caratteristiche architettoniche e funzionali del teatro. Fermi restando gli obblighi previsti nella Parte I del presente Regolamento, la presente Parte regola gli adempimenti cui il concessionario è altresì obbligato in caso di concessione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'uso temporaneo del teatro.

2.1. Documentazione richiesta e specifiche della concessione

1. Devono pervenire al Settore III (Cultura), i seguenti **documenti** compilati:
 - Richiesta di concessione ad uso temporaneo (con almeno **20 giorni** di anticipo rispetto all'iniziativa);
 - Permesso SIAE e polizza assicurativa RCT (deve pervenire almeno **1 giorno** prima dell'evento in oggetto);

In caso di richiesta da parte di compagnie professionali dovranno altresì pervenire, almeno cinque giorni prima dello spettacolo, al Responsabile di Sala che procederà all'acquisizione della documentazione in nome e per conto del Comune:

- Copia polizza assicurativa e/o ENPALS
 - Elenco cast artistico e tecnico
 - Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) compilato e sottoscritto, previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.
2. Tutte le autorizzazioni e gli adempimenti SIAE e fiscali sono a carico del concessionario che ne è unico responsabile.
 3. Il Teatro viene fornito con quadratura neri e sipario elettrificato.
 4. Per gli impianti audio e di illuminotecnica, le attrezzature ed il personale qualificato ed abilitato al montaggio delle scenografie e impianti (macchinisti ed elettricisti) non sono presenti nella dotazione del Teatro. Il concessionario dovrà provvedere autonomamente o richiedere al Responsabile di Sala di reperirli con una spesa aggiuntiva a carico dello stesso concessionario. E' in ogni caso obbligatoria la presenza di un

tecnico in assistenza, fornito dal responsabile di sala a cura e spese del concessionario, per la supervisione all'utilizzo degli impianti del Teatro.

5. Lo smontaggio dovrà essere effettuato subito dopo la fine dello spettacolo, e comunque **non oltre 2 ore dal termine dello spettacolo**, e non possono essere lasciati in giacenza materiale e scenografie. Il mancato rispetto di tale obbligo determinerà il pagamento di una sanzione a carico del concessionario pari ad €.50,00 per ogni ora di ritardo. Nel caso in cui materiale e scenografie restino in giacenza per un periodo superiore alle sei ore, l'Amministrazione provvederà ad imputare al concessionario un ulteriore giorno di noleggio.

6. Al termine dell'evento il Teatro dovrà essere riconsegnato al Responsabile di Sala nelle medesime condizioni (ivi compreso l'eventuale ripristino di palco), in cui è stato preso in concessione, pena il risarcimento del danno.

7. Il concessionario è "committente" ai sensi del D.lgs. 81/08 nei confronti degli artisti e delle ditte, imprese e tutto il personale tecnico (a titolo esemplificativo e non esaustivo: installatori, elettricisti, montatori, ecc.) dallo stesso incaricati per svolgere le diverse attività. Pertanto tutti gli obblighi riguardanti la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori sono a carico del concessionario, il quale dovrà garantire che tutte le attività saranno eseguite nel rispetto delle norme vigenti, sollevando espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

8. Lo staff tecnico del Teatro potrà in qualsiasi momento verificare il rispetto di tutte le normative vigenti riguardanti i locali di pubblico spettacolo (prevenzione incendi, sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione delle emergenze) da parte degli operatori esterni incaricati dal concessionario. A tale fine si dispone il rispetto di quanto stabilito dal D.M. 19 agosto 1996.

9. Il personale di sala (mascherine, biglietteria, guardiania) non è presente nella dotazione del teatro ed è oggetto di spesa aggiuntiva da parte del Concessionario il quale è tenuto ad avvalersi esclusivamente di personale autorizzato dal Responsabile di Sala. Detto personale deve essere in teatro almeno un'ora e mezza prima dell'inizio dell'evento e deve restare presente per tutta la durata della manifestazione, fino all'uscita del pubblico. Il personale di sala minimo per operare in sicurezza qualora il teatro venga utilizzato al massimo della capienza non potrà essere inferiore alle 6 unità.

10. E' compito e responsabilità del concessionario e del personale di sala assicurarsi che non venga superato il limite della capienza (574 persone). Anche durante lo svolgimento dello spettacolo il personale di sala ha l'obbligo di presidiare l'entrata, l'eventuale biglietteria e l'accesso in sala. Qualora fosse previsto un intervallo, il personale di sala dovrà obbligatoriamente essere presente. Al termine degli eventi va presidiato l'accesso ai camerini ed al palco.

11. Al fine di monitorare la capienza massima consentita, è fatto divieto agli artisti che si sono esibiti di assistere al resto dello spettacolo laddove non siano stati loro appositamente riservati dei posti.

12. Il Responsabile di Sala e/o la squadra dei VVFF hanno piena facoltà di bloccare l'accesso del pubblico in sala qualora non sia riscontrabile in modo preciso il rispetto della capienza massima del teatro.

13. E' fatto divieto al concessionario di sub-concedere l'utilizzo del teatro.

14. La tariffa di concessione del Teatro viene calcolata sulla base dei giorni effettivi di occupazione richiesti dal Concessionario.

2.2 Revoca e risoluzione della concessione

1. Qualora sia accertato che l'attività svolta dal concessionario non corrisponde a quella autorizzata, ovvero la stessa si svolga in assenza delle necessarie misure di sicurezza per persone e/o cose, l'autorizzazione è revocata dall'Amministrazione Comunale, che provvede a incamerare le tariffe versate e la cauzione.

2. Ove per cause di forza maggiore non potesse aver luogo la manifestazione già autorizzata, la concessione si intenderà risolta, fermo l'obbligo dell'Amministrazione di restituire gli oneri pagati senza interessi o ulteriori danni o spese.

3. Nel caso di rinuncia del richiedente successiva al ritiro dell'autorizzazione o, comunque per cause ad esso imputabili, l'Amministrazione avrà il diritto di incamerare la cauzione versata dal richiedente nella misura del 50%.

2.3. Tariffe di concessione per eventi e manifestazioni artistiche e culturali

Le tariffe di seguito elencate vengono applicate per tutte le giornate per le quali è stato autorizzato l'utilizzo del Teatro, a prescindere dalla presenza o meno di pubblico. Salvo i casi di cui al successivo punto 6), la presentazione di documentazione attestante l'avvenuto pagamento è condizione essenziale per l'accesso al Teatro.

1. **Concessione a tariffa piena:** versamento all'Amministrazione Comunale del 100% della tariffa unitamente, se del caso, alla quota riscaldamento.

Il concessionario assume a proprio carico tutte le spese afferenti all'organizzazione dell'evento (personale di sala, services, pulizia finale etc.) e tutte le spese inerenti l'adempimento delle vigenti norme (servizio Vigili del Fuoco, ambulanza, assistenza tecnica per gli impianti, adempimenti per la sicurezza).

2. **Concessione a tariffa ridotta** per manifestazioni a pagamento o ad ingresso gratuito organizzate da Associazioni Culturali e Club di Servizi con sede legale nella città di Viterbo regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed in linea con i requisiti richiesti dall'art.3 bis dell'allegato alla Delibera di C.C. 189/2013 (allegato A) e successive modificazioni: versamento all'Amministrazione Comunale del 50% della tariffa unitamente, se del caso, alla quota riscaldamento. Vengono mantenute in capo al concessionario tutte le spese accessorie di cui al punto 1.

3. **Concessione a tariffa ridotta** per saggi di danza organizzati da Associazioni Sportive Dilettantistiche con sede legale nella città di Viterbo in ragione di massimo un saggio di danza all'anno per ogni Associazione richiedente: versamento all'Amministrazione Comunale del 50% della tariffa unitamente, se del caso, alla quota riscaldamento. Vengono mantenute in capo al concessionario tutte le spese accessorie di cui al punto 1.

4. **Concessione a tariffa ridotta** per soggetti vincitori di bando indetto dall'Amministrazione che abbiano, all'atto della presentazione della candidatura, individuato il Teatro dell'Unione come sede per le manifestazioni, gli eventi o gli spettacoli proposti: versamento all'Amministrazione Comunale del 50% della tariffa unitamente, se del caso, alla quota riscaldamento. Vengono mantenute in capo al concessionario tutte le spese accessorie di cui al punto 1

5. **Concessione del teatro** per eventi privati non aperti al pubblico: versamento all'Amministrazione Comunale della tariffa unitamente, se del caso, alla quota riscaldamento. Vengono mantenute in capo al concessionario tutte le spese accessorie di cui al punto 1.

6. **Concessione a titolo gratuito:** per manifestazioni a pagamento o ad ingresso gratuito a carattere *esclusivamente e integralmente benefico* e senza alcuno scopo di lucro organizzate da Associazioni e Enti *no-profit* regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la cui attività di beneficenza sia effettivamente finalizzata all'interno degli scopi sociali statutari del richiedente, come pure in caso di richieste *di uguale natura e medesimi scopi* provenienti da Club di Servizi, il Teatro verrà concesso a titolo gratuito, mantenendo comunque in capo al concessionario tutte le spese accessorie di cui al punto 1. E' altresì concesso l'utilizzo del teatro a titolo gratuito in caso di richieste provenienti da Istituti Scolastici in ragione di un evento all'anno per ogni Istituto, da Pubbliche Amministrazioni e da Istituzioni sovranazionali, mantenendo in capo al concessionario tutte le spese accessorie di cui al punto 1.

7. In tutti i casi di cui ai punti precedenti è dovuto il versamento di idonea cauzione fissata nella cifra di euro 3.000 salvo diversa futura tariffazione stabilita con apposita deliberazione di Giunta; tale versamento è dovuto anche nel caso di utilizzo con applicazione di agevolazione tariffaria e di gratuità. La medesima cauzione sarà restituita con provvedimento dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla data di utilizzo del teatro, previa verifica da parte dell'Amministrazione stessa o del Responsabile di Sala dell'avvenuto

pagamento delle spese afferenti all'organizzazione (personale di sala, services, pulizia finale etc.) e dell'integrità di locali, impianti ed attrezzature da eventuali danni arrecati. Qualora siano accertati danneggiamenti ovvero non risultino pagate le spese afferenti all'organizzazione, l'Amministrazione provvederà ad incamerare, dalla somma versata a titolo di cauzione, gli importi a tal fine necessari. Qualora il danno sia stimato maggiore della cauzione versata, il concessionario sarà tenuto al pagamento della spesa residua.

2.4. Tariffe di concessione del Foyer del Teatro Unione

1. **Concessione d'uso del foyer del Teatro dell'Unione per attività di carattere artistico e culturale:** versamento della tariffa prevista per eventi pubblici. Tale tariffa viene dimezzata del 50% in caso di manifestazioni che godano del patrocinio dell'Amministrazione; al concessionario è richiesto un deposito cauzionale fissato in euro 260.

2. **Concessione d'uso del foyer del Teatro per eventi privati:** versamento della tariffa prevista per eventi privati; al concessionario è richiesto un deposito cauzionale fissato in euro 1500.

In entrambi i casi di cui ai precedenti punti 1) e 2) vengono mantenute in capo al concessionario tutte le spese accessorie di cui all'articolo 2.3.1. La cauzione sarà restituita con provvedimento dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla data di utilizzo del teatro, previa verifica da parte dell'Amministrazione stessa o del Responsabile di Sala dell'avvenuto pagamento delle spese afferenti all'organizzazione (personale di sala, services, pulizia finale etc.) e dell'integrità di locali, impianti ed attrezzature da eventuali danni arrecati. Qualora siano accertati danneggiamenti ovvero non risultino pagate le spese afferenti all'organizzazione, l'Amministrazione provvederà ad incamerare, dalla somma versata a titolo di cauzione, gli importi a tal fine necessari. Qualora il danno sia stimato maggiore della cauzione versata, il concessionario sarà tenuto al pagamento della spesa residua.

2.5. Spettacoli ed eventi che coinvolgono la presenza di minori di anni 18

1. Per quanto concerne la tutela dei minori, l'Utilizzatore dovrà far pervenire la Dichiarazione Liberatoria di Responsabilità per Minori con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data della serata o dell'evento.

2. È fatto obbligo di osservare e rispettare le seguenti regole:

- Durante gli Spettacoli e le prove degli stessi che coinvolgano minori, è necessaria la presenza di adulti in rapporto minimo di 1 adulto ogni 10 minori; qualora l'età dei bambini sia inferiore a 6 anni si richiede che tale rapporto sia di 1 adulto ogni 5 minori.
- Dovranno essere comunicati i nominativi di persone adulte (anche più di una) che abbiano preso visione delle regole citate e siano referenti per la sicurezza: esse dovranno pertanto essere presenti durante l'attività sia di prova che di spettacolo, fornendo all'uopo anche un numero di telefono cellulare a cui fare riferimento.
- Dovrà essere consegnato al Responsabile di Sala il piano delle prove e delle recite secondo le date oggetto di concessione; al di fuori dei giorni e degli orari indicati nel Piano delle Prove non sarà consentito l'accesso al teatro e alle sue zone pertinenziali.
- Deve essere individuato un referente che abbia il compito di accogliere e riconsegnare i bambini. Deve altresì essere individuato un referente per coordinare l'ingresso e l'uscita in gruppo nel teatro e nei camerini dei minori impegnati nelle prove dello spettacolo.
- In nessun momento dello spettacolo, né tantomeno prima del suo inizio o al suo termine, sarà consentito al pubblico di accedere al palcoscenico o ai camerini..

Il concessionario assume ogni responsabilità relativa ai minori partecipanti allo spettacolo durante l'intero periodo di permanenza in Teatro, esonerando l'Amministrazione Comunale e il Responsabile di Sala da qualsiasi responsabilità derivante dal comportamento dei minori e obbligandosi a vigilare sugli stessi.

2.6. Spettacoli ed eventi di teatro sociale e di comunità (TSC)

1. Per teatro sociale e di comunità si intendono le forme di spettacolo di tipo culturale-artistico che riguardano l'*empowerment* della persona e delle relazioni tra persone.

2. Per tutto quanto attiene la permanenza in teatro a qualsiasi titolo di attori e maestranze caratterizzati dalle situazioni di fragilità descritte all'art.3 della legge 104/92 e succ.mod. è responsabilità del concessionario porre in atto tutti gli obblighi prescritti dalle vigenti norme in merito.

PARTE III. PIANO GESTIONE EMERGENZE

Planimetrie ed istruzioni adeguate sono collocate:

- a) all'ingresso del locale,
- b) negli atri e nei corridoi dell'area riservata al pubblico,
- c) sulla scena e nei corridoi di disimpegno a servizio della stessa.

Esse riportano indicazioni in merito a:

- disposizione dei posti,
- ubicazione dei servizi ad uso degli spettatori,
- percorsi da seguire per raggiungere le scale e le uscite,
- ubicazione delle vie di uscita (corridoi, scale, uscite),
- ubicazione dei mezzi e degli impianti di estinzione,